

## SCHEDA DI FATTIBILITÀ

5\_AE10.02 - Nuova rotonda sulla S.P 541 Traversa Maremmana a sud di Pian dell'Olmino



Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.2*</b>	<b>P.1 - P.2 - P.3</b>

### MODI DI ATTUAZIONE

IC, Progetti unitari da convenzionare

ID, interventi diretti

### AREE DI TRASFORMAZIONE

AC, Aree copianificate

AN, Aree di nuova edificazione

### PROGETTO NORMA (Id)

varchi visivi

### PROGETTO

### NORMA (Id)

aep - aree di concentrazione della nuova edificazione per la produzione

idp - aree per gli interventi diretti produttivi

pp - aree a parcheggio di uso pubblico

mg - aree per fasce arborata e cespugliata per la mitigazione paesaggistica

v - nuova viabilità

<b>TAV. 2</b>	AE10.02 - Il progetto prevede la realizzazione di una rotonda in corrispondenza del limite della zona produttiva di Pian dell'Olmino, utile a migliorare la gestione dei flussi di traffico in entrata/uscita e l'attraversamento dell'insediamento urbano.
Base cartografica:	1:2000
Geologia:	Deposito alluvionale inattivo ghiaie (b)
Geomorfologia:	Deposito superficiale
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z15 e Z16)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale media (S.2*)
Pericolosità idraulica:	Aree a pericolosità per alluvioni rare (P1), Aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti (P2), Aree a pericolosità per alluvioni frequenti (P3)
Battenti Tr 200 (media):	0.63 m
Magnitudo:	Moderata (M1), Severa (M2), Molto severa (M3)
PAI:	-
PGRA:	P2 - pericolosità per alluvione media, P3 - pericolosità per alluvione elevata

Non sono presenti particolari condizionamenti di criticità geomorfologicogeologicogeotecnica; i requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio. L'intervento dovrà essere supportato comunque da indagini geognostiche e sismiche finalizzate a definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni necessaria a svolgere le dovute considerazioni e verifiche geotecniche del caso, quali verifiche sui cedimenti, fronti di scavo e verifiche sul complesso terreno-opera. La parametrizzazione del volume geotecnico significativo, sarà definita coerentemente con quanto previsto al par. 2, p. 2, lett. a) e c) dell'All. 1 art. 5 regolamento 1R/2022

Per la determinazione dell'azione sismica dovrà essere prevista un'indagine sismica di superficie ai sensi di quanto definito al par. 2, p. 2, lett. b) dell'All. 1 art. 5 regolamento 1R/2022.

La classe sismica 2\* caratterizzata da contrasti di impedenza sismica attesa oltre alcune decine di metri dal piano campagna e con frequenza fondamentale del terreno indicativamente inferiore a 1 Hz, è subordinata nella fase di progettazione alla verifica dell'eventuale insorgenza di fenomeni di doppia risonanza terreno-struttura. Tale verifica verrà condotta mediante l'analisi combinata della frequenza fondamentale del terreno e del periodo proprio delle tipologie edilizie.

L'intervento di realizzazione della rotonda sulla SP 541 risulta essere un adeguamento e ampliamento di infrastruttura a sviluppo lineare esistente, per cui è realizzabile a raso ai sensi dell'art.13 comma 3.

Il piano rotabile dell'attuale SP541 è posto ad una quota superiore rispetto al tirante idraulico per eventi con TR200 anni, per cui la realizzazione della rotonda alla stessa quota di piano rotabile della SP541 pone la viabilità di progetto ad un rischio inferiore a R2. La conseguente sopraelevazione delle aree limitrofe alla SP541 sottrae limitati volumi all'esondazione in campi agricoli marginali, per cui non è presente aggravio del rischio in altre aree.

Nel momento in cui sarà definito il progetto esecutivo con le relative occupazioni di aree e sottrazione di volume, dovrà essere verificato in maniera puntuale il non aggravio del rischio nelle aree contermini.

Nelle aree a pericolosità per alluvione rara (P1) è sempre assicurato il non superamento della classe di rischio R2, indipendentemente dalla tipologia di intervento e dalla classe di danno. Le nuove edificazioni sono consentite nel rispetto del punto 3.3 dell'allegato A al regolamento di attuazione 5R/2020. Gli interventi dovranno garantire una corretta regimazione delle acque superficiali e il mantenimento dell'assetto per il normale funzionamento del reticolo idrografico.

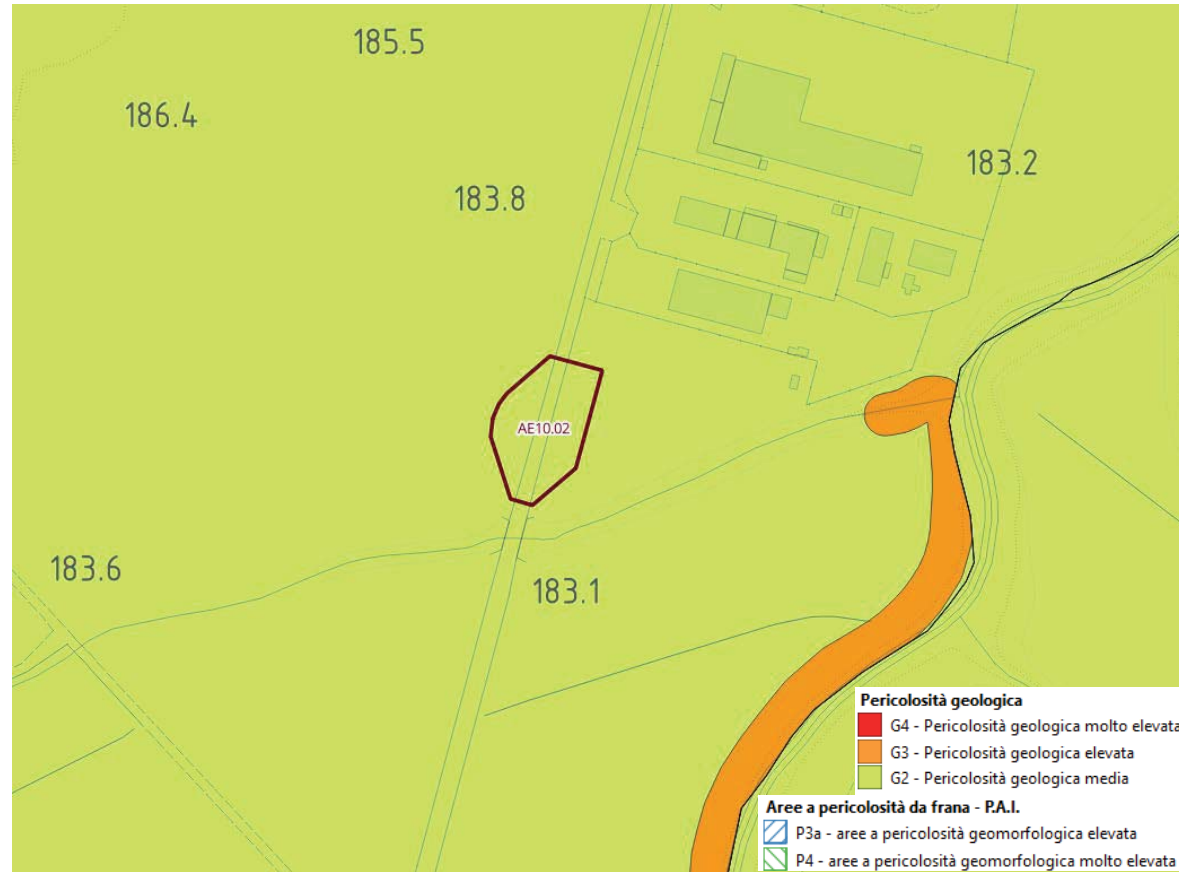


Figura 1 – estratto della carta di pericolosità geologica

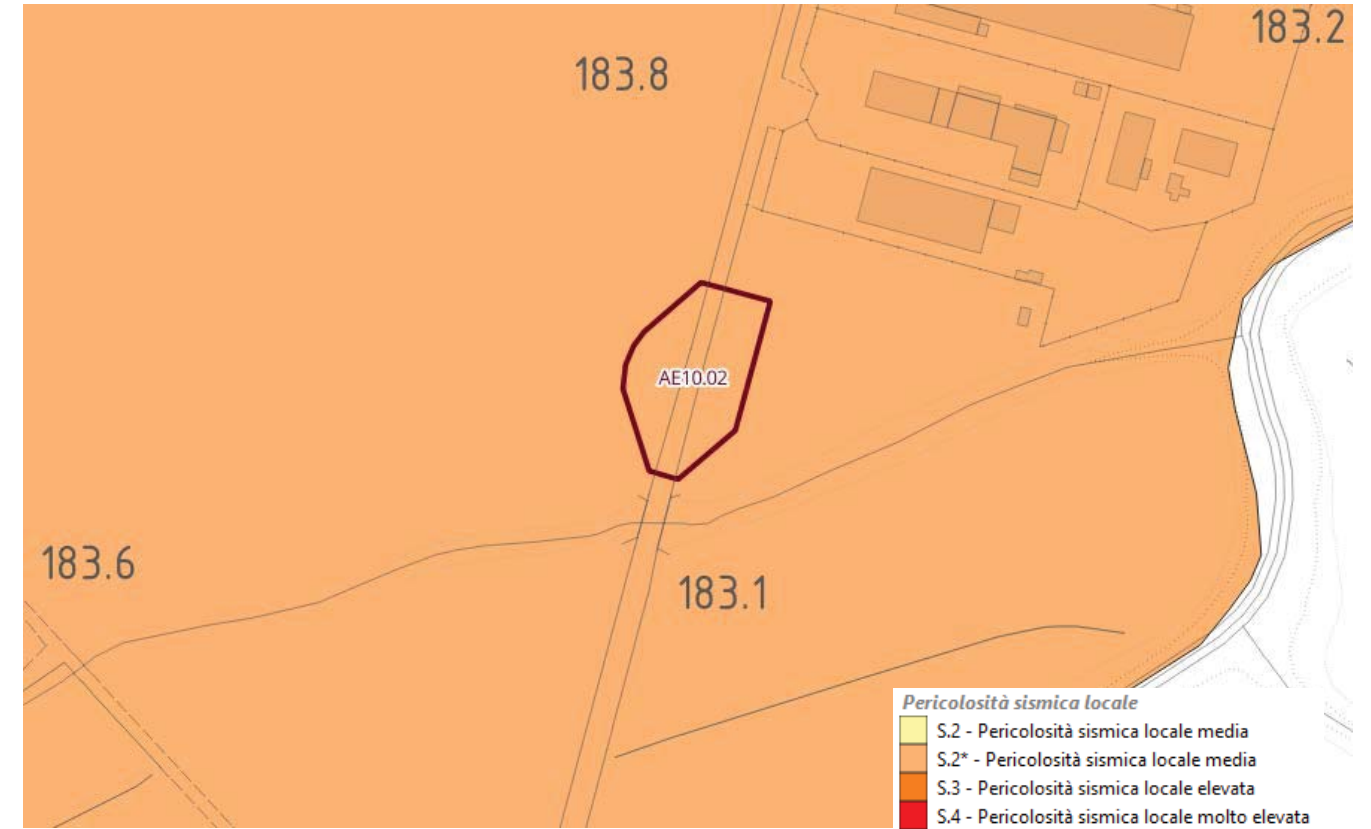


Figura 2 – estratto della carta di pericolosità sismica locale

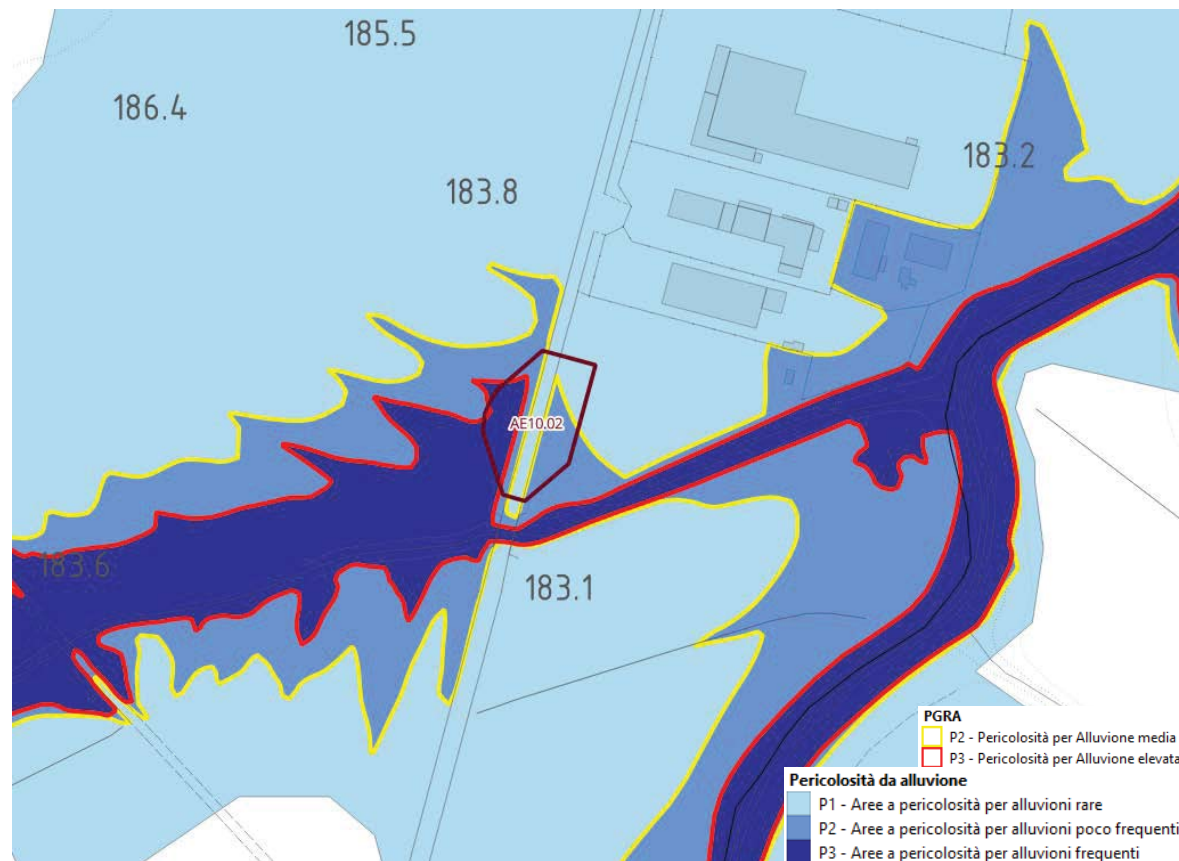


Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni



Figura 4 – Asta del reticolo idrografico regionale e vincolo dei 10 m dal ciglio di sponda (Art. 3 LR 41/2018)